CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE SERVIZI CIVICI

ATTO N. DD 7144 **Torino, 10/11/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER IL SERVIZIO DI ASPORTO E SMALTIMENTO DOCUMENTI DI IDENTITA' SCADUTI A FAVORE DI AMIAT S.P.A. (AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO) - P.IVA 02863660359. INDIZIONE E AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA EURO 4.279,47, IVA 10 % INCLUSA (AI SENSI DEL N. 127-SEXIESDECIES DELLA TABELLA A, PARTE III, D.P.R. 633/1972) – CIG BDAFEDB9CF

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;
Visto l'articolo 21, comma 1 del D.lgs 42/2024, secondo il quale è subordinato ad autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali lo scarto dei documenti degli archivi pubblici e degli archivi privati per i quali sia intervenuta apposita dichiarazione.
Preso atto che in data 17/06/2025 la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta - Area II Patrimonio Archivistico – ha rilasciato autorizzazione (n. protocollo 2531 – segnatura MIC/MIC_SAB-PIE/17/06/2025/0002531-P), conservata agli atti del Servizio Scrivente, per la distruzione di 124 scatoloni contenti "Cartellini delle carte d'identità. Buste con modulistica compilata da singoli cittadini per la richiesta del rinnovo della carta d'identità" in quanto trattasi di "materiale privo di valore amministrativo, contabile, giuridico, statistico e storico del quale non è necessaria l'ulteriore conservazione (…)"
Tenuto conto che il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) all'Articolo 32 (Sicurezza del trattamento), impone al Titolare di adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adatto al rischio e che nel caso dei documenti cartacei, questo si traduce nell'obbligo di usare metodi di distruzione irreversibili;
Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 10/06/2025 della Città di Torino con la quale è stato approvato, il "Manuale di Gestione Documentale", il quale stabilisce al Titolo XI

“Servizi Demografici” che trascorsi 5 anni le carte di identità scadute e riconsegnate debbano essere distrutte tramite incenerimento o triturazione ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno - Direz. Gen. PS 23 ottobre 1950, n. 10-13070-12982-7-1;
Preso atto dell’approvazione del Manuale di Conservazione Documentale avvenuta con DD 3560 del 12/06/2026;
Considerata l’esigenza di garantire la distruzione irreversibile della documentazione autorizzata dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta, si è reso necessario provvedere all’affidamento del servizio in oggetto, avente CPV 90510000-5 (servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti);
Considerato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00, non sussiste l’obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell’art. 48, comma 3 del D.Lgs, 36/2023 e s.m.i. e dell’art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., nonché di applicare il principio di rotazione ai sensi dell’art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
Ai sensi dell’art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il presente affidamento è stato individuato il seguente CCNL “Servizi Ambientali / Igiene Ambientale”, avente codice CNEL K541 , in conformità con quanto disposto dall’art. 1 e seguenti dell’allegato I.01 al Codice;
Tenuto conto del comunicato ANAC del 10.01.2024 e del successivo comunicato del Presidente di ANAC del 18/06/2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti diretti inferiori a 5.000,00 Euro, il CIG è BDAFEDB9CF ed è stato acquisito direttamente sulla PCP.
Si è provveduto pertanto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ad individuare per l’affidamento del servizio in oggetto l’operatore economico
AMIAT S.p.A. (Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A.), p.iva 02863660359, con sede legale in Via Germagnano 50, 10156 Torino (TO) in quanto è il soggetto che gestisce stabilmente e in via esclusiva il ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio della Città di Torino, inoltre la Società dispone di una consolidata e comprovata esperienza tecnico-operativa nello svolgimento di servizi analoghi sul medesimo bacino territoriale, nonché di impianti e filiere certificate per il trattamento e lo smaltimento sicuro dei rifiuti cartacei; l'affidamento ad Amiat S.p.A. quindi garantisce la massima efficienza e continuità delle prestazioni. I prezzi e le condizioni economiche praticate dall'operatore risultano pienamente congrui e in linea con i correnti parametri di mercato, assicurando il rispetto del principio di economicità della spesa pubblica;

E’ stato quindi acquisito idoneo preventivo, conservato agli atti del Servizio scrivente (protocollo 00047420 del 20/10/2026); il servizio comprende il trasporto, lo smaltimento tramite incenerimento e la certificazione di avvenuto smaltimento.
Attestato pertanto che l’operatore economico risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
Constatato che l’operatore ha dichiarato di applicare la normativa vigente relativa ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 4 aprile 2013, pubblicato sulla G.U. n. 102 D.M. 03/05/2013.
Visto quanto finora esposto e, ritenuto congruo e conveniente il preventivo sopracitato, con il presente provvedimento, si ritiene opportuno perfezionare l’affidamento in discorso;
Ai sensi dell’art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall’art. 18, comma 3, lett. d) trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
Il pagamento del servizio in oggetto è previsto in un’unica soluzione e pertanto non frazionabile;

per tale motivo non si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023;
Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalla delibera n. 556/2017 dell'ANAC "determinazione n. 4 del 7 Luglio 2011 recante: Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";
Con il presente provvedimento si procede dunque, contestualmente all'indizione ed all'approvazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di ASPORTO E SMALTIMENTO DOCUMENTI DI IDENTITÀ SCADUTI per una spesa di Euro 3.890,43, oltre ad Euro 389,04 per IVA al 10% (ai sensi del n. 127-sexiesdecies della Tabella A, Parte III, D.P.R. 633/1972), per una spesa complessiva di Euro **4.279,47**;
Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026;
Si da atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento.
Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;
Si attesta che l'affidamento in essere non rientra nel campione individuato dalla Stazione Appaltante circa il controllo del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 e che la relativa autocertificazione presentata dall'O.E. è conservata agli atti del Servizio;
Dato atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto.
Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs, 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che non è necessario rispettare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare atto che il CIG è stato acquisito direttamente sulla PCP, come da comunicato ANAC del 10/01/2024 e successivo comunicato del Presidente del 18/06/2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di ASPORTO E SMALTIMENTO DOCUMENTI DI IDENTITÀ SCADUTI all'operatore economico AMIAT S.p.A. (Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A.), p.iva 02863660359, con sede legale in Via Germagnano 50, 10156 Torino (TO) per un importo Euro 3.890,43, oltre ad Euro 389,04 per IVA al 10% (ai sensi del n. 127-sexiesdecies della Tabella A, Parte III, D.P.R. 633/1972), per una spesa complessiva di Euro **4.279,47**, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di prendere atto che l'operatore economico è escluso dall'obbligo di presentazione della documentazione disciplinata dall'art. 83, comma 3, del D.lgs. 159/2011 (Codice Antimafia). Con provvedimento del 6 aprile 2022 (protocollo Prefettura 3575/2019 Area I bis Ant.), infatti, la Prefettura di Torino ha stabilito che la Società (AMIAT S.p.A.) rientra tra i soggetti formalmente esentati dalle verifiche antimafia nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, in quanto assimilabile alle società controllate dallo Stato o da enti pubblici. Per questo motivo, la Prefettura di Torino ha ritenuto non necessaria (e quindi ha rigettato/non dato corso a) l'iscrizione nella cosiddetta "White-List".Il provvedimento suddetto è conservato agli atti del Servizio Scrivente.
- di dare altresì atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto;
- di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
- di dare atto che non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. poiché trattasi di affidamento di modico valore;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente

affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3, lett. d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

- di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore dell'operatore economico AMIAT S.p.A. (Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A.), p.iva 02863660359, con sede legale in Via Germagnano 50, 10156 Torino (TO) ;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi, Dirigente della Divisione Servizi Civici;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2026 avverrà entro il 31/12/2026;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore dell'affidatario di cui al precedente punto verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro **4.279,47,** compresa IVA 10% (ai sensi del n. 127-sexiesdecies della Tabella A, Parte III, D.P.R. 633/1972) inclusa con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo (Articolo)	Servizio (Responsabile)	Scadenza (obbligazione)
4.279,47	2026	01	07	1	03	022600001012	014	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE - SPESE GENERALI - SPESE DI FUNZIONAMENTO - SPESE VARIE - settore 014							
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario							
P.Fin. U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi							

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Autodichiarazione_per_affidamenti_diretti_rev.docx 
2. Allegato_Valutazione_Impatto_Economico_SMALTIMENTO_CIE_AMIAT_2026-signed.pdf 
3. PREVENTIVO_5395_ZPCT_0310018866_con_firme_oscurate.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento